

CRESCIE INDIPENDENZA ECONOMICA DONNA, MA SU INVESTIMENTI DECIDE PIÙ L’UOMO

Il focus dedicato alla finanza al femminile dell’Osservatorio Findomestic fotografa un’Italia più evoluta di quanto si possa pensare: il 90% delle donne intervistate dispone di entrate personali, l’80% è coinvolto nella gestione economica del nucleo familiare. Da Findomestic un conto corrente gratuito per le donne da attivare entro la metà di luglio

L’indipendenza economica delle donne italiane è migliorata anche se resta ancora molta strada da fare specie sul fronte delle decisioni finanziarie e degli investimenti. È quanto emerge dal focus dell’Osservatorio Findomestic dedicato alla finanza al femminile e realizzato in collaborazione con Eumetra e Research Dogma. I dati evidenziano una buona progressione: il 90% delle donne intervistate dispone di entrate personali, più o meno regolari e continuative, il 65% le gestisce direttamente e il 70% si considera molto o abbastanza competente nella gestione delle proprie attività finanziarie. Tra gli uomini le percentuali sono lievemente superiori: il 69% gestisce autonomamente le entrate e il 78% si ritiene competente in materia finanziaria. Resta una distanza da colmare anche quando si parla di conto corrente personale ad uso esclusivo: a dichiarare di averne uno ad uso esclusivo è il 59% delle donne rispetto al 64% degli uomini. L’11% dichiara, invece, di non averne.

In questo contesto e in occasione dell’80° anniversario del suffragio universale, Findomestic Banca per affermare il suo impegno a favore dell’autonomia finanziaria femminile ha aderito all’iniziativa “Una donna, un lavoro, un conto”, offrendo a tutte le donne la possibilità di aprire un conto corrente monointestato gratuito da attivare entro metà luglio. *“Questo gesto concreto - spiega **Annamaria Russo, direttrice Brand, Communications & ESG di Findomestic Banca** - si inserisce in un percorso che da 10 anni vede Findomestic impegnata al fianco dei centri antiviolenza, e nelle attività di educazione finanziaria e digitale. Un’occasione per mettere a disposizione delle donne in anteprima un e-book finanziario realizzato con l’obiettivo di fornire strumenti semplici e utili per accrescere consapevolezza, sicurezza e capacità di gestione del denaro”.*

LA FAMIGLIA CAMBIA: DECISIONI SEMPRE PIÙ CONDIVISE. In tema di gestione del denaro uomini e donne riportano analoghi bisogni e punti di vista, senza grandi differenze: l’80% delle donne dichiara di essere coinvolta nella gestione economico-finanziaria del proprio nucleo familiare, allo stesso livello degli uomini (82%), analogamente condividono con i familiari una gestione delle spese attenta e oculata (81% uomini, 83% donne), il 54% afferma di avere progetti di risparmio comuni, alimentati da più membri della famiglia. *“La ricerca – aggiunge **Annamaria Russo - fotografa un’Italia più evoluta rispetto ai vecchi schemi gerarchici del “capofamiglia finanziario”: i divari di genere non sono scomparsi, ma si fanno più circoscritti e aprono lo spazio a una finanza al femminile capace di valorizzare competenze, cautela, risparmio e visione di lungo periodo”.***

PER LE DECISIONI IL GAP CON GLI UOMINI È ANCORA ELEVATO. Il passaggio dalla competenza dichiarata alle decisioni concrete mostra, però, una differenza ancora marcata: il 52% degli uomini prende in autonomia le proprie decisioni finanziarie, contro il 29% delle donne. Le donne tendono, infatti, a fare maggiore affidamento su familiari, amici o colleghi più esperti (57% contro il 41% degli uomini), anche perché si sentono meno confidenti: il 72% si sente sicura nella gestione del denaro, ma solo il 24% si definisce “molto sicura” (contro il 32% degli uomini).

DESIDERIO DI PROTAGONISMO FINANZIARIO: Nonostante i gap ancora presenti, la volontà di diventare protagoniste di una finanza al femminile è forte: l’87% delle donne si dichiara molto o abbastanza interessata a gestire in prima persona le proprie risorse, una quota superiore anche a quella degli uomini (84%). *“Una vera finanza al femminile – prosegue Annamaria Russo - non deve replicare modelli tradizionali nati in un contesto prevalentemente maschile, ma costruire un approccio paritario concreto ed autonomo nella quotidianità, attento ai progetti individuali e collettivi. È un’evoluzione che può migliorare il rapporto con il denaro dell’intera società”.*

Findomestic Banca

Findomestic Banca opera al servizio di oltre tre milioni di clienti, ai quali si rivolge per proporre soluzioni di credito, assicurative, di risparmio e di daily banking grazie a conti correnti dedicati. Presente in tutta Italia, Findomestic ispira la propria attività ai principi della Responsabilità Sociale, promuovendo un approccio al credito sostenibile e responsabile, per sviluppare una relazione di lungo periodo con il Cliente, con i Partner, e con tutti i suoi stakeholders. Partecipata al 100% da BNP Paribas Personal Finance, Findomestic è parte del Gruppo BNP Paribas presente in più di 70 paesi, con oltre 189.000 collaboratori, dei quali oltre 146.000 in Europa.

Ufficio stampa SEC Newgate Italia
via Ferrante Aporti, 8 – Milano
Angelo Vitale – angelo.vitale@secnewgate.it - 338/6907474